

età e di salute che, per sua stessa dichiarazione, non gli consentono di seguitare ad assolvere il mandato con la consueta attività.-

Il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di accettare tali dimissioni che avranno effetto dal 1° dicembre 1941, di porgere al cav.uff. Carbone un vivo ringraziamento per la collaborazione prestata all'Ente per circa un trentennio, e di conferirgli la nomina di Agente generale onorario.-

Posto il problema della successione alla titolarità dell'Agenzia generale di Brindisi, ritiene che possa essere presa in considerazione la candidatura del cav. Nicola Mangone, di Taranto, collaboratore dell'Istituto dal 1921, ispettore di produzione alle dirette dipendenze dell'Istituto stesso dal 1936, che da tempo aspira ad avere la concessione di un'Agenzia generale.-

Trattasi di elemento di ottima moralità e di soddisfacente posizione finanziaria.-

Nei lunghi anni della sua collaborazione a Taranto, dove ha assolto anche funzioni molto prossime a quelle di Agente generale, il Mangone ha improntato la sua attività organizzativa e produttiva alla più scrupolosa serietà, distinguendosi per un lavoro che se è apprezzabile per la mole lo è ancor più per la solidità.-

Il Direttore Generale ne propone, pertanto, la nomina ad Agente generale di Brindisi con effetto dal 1° dicembre 1941, alle normali condizioni che saranno fissate dalla Direzione generale.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.-

o o o

b) PROVVEDIMENTO IN FAVORE DELLA SIG.RA ELLIA BARATTA, VEDOVA DEL RAG. RAIMONDO CUPINI, GIA' RAPPRESENTANTE GENERALE DELL'ISTITUTO IN CROAZIA -

Il Direttore Generale ricorda che nell'adunanza del 23 luglio c.a. veniva nominato Rappresentante generale per la Croazia il rag.